



## **DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E RELATIVA NOMINA DEGLI ASSESSORI**

### **IL SINDACO**

VISTO l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove recita che *"Sono organi di governo del comune il consiglio, la giunta, il sindaco"*;

VISTO l'art. 46, commi 2 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove recita che *"Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione"* e che *"Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio"*;

VISTO l'art. 47, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove recita che *"La giunta comunale e la giunta provinciale sono composte rispettivamente dal sindaco e dal presidente della provincia, che le presiedono, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali e provinciali, computando a tale fine il sindaco e il presidente della provincia, e comunque non superiore a dodici unità"*, che *"Gli statuti, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, possono fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi"* e che *"Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province gli assessori sono nominati dal sindaco o dal presidente della provincia, anche al di fuori dei componenti del consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere"*;

VISTO l'art. 48, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove recita che *"La giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali. ..."*, che *"La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso"* e che *"E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*;

VISTO l'art. 34 del vigente statuto comunale, laddove recita che *"La Giunta comunale è l'organo che collabora con il Sindaco nel governo del Comune di Seregno, impronta la propria attività ai principi della collegialità, della programmazione per progetti, della trasparenza e dell'efficienza"*, che *"La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori determinato dallo stesso in relazione alle peculiarità dell'ente ed al suo programma amministrativo, compreso tra un minimo di sei ed il massimo consentito dalla legge"*, che *"Gli Assessori sono nominati dal Sindaco fra coloro in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere e, di norma, nel rispetto del principio della pari opportunità"*, che *"La carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale"*, che *"Qualora un Consigliere Comunale assuma la carica di Assessore, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti della medesima lista"* e che *"Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco; gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune"*;

VISTO l'art. 35, commi 2, 3 e 4, del vigente statuto comunale, laddove recita che *"Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione"*, che *"L'ordine con cui sono stati nominati i componenti della Giunta Comunale determina l'ordine progressivo di anzianità degli Assessori"* e che *"Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio"*;

VISTO l'art. 36 del vigente statuto comunale, laddove recita che *"La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune di Seregno ed opera attraverso deliberazioni collegiali"*, che *"La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi delle disposizioni vigenti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalla legge o dalle norme statutarie, del Sindaco"*, che *"La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali espressi dal Consiglio"*, che *"Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sulla propria attività e sull'attività della Giunta Comunale in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione"*, che *"La Giunta Comunale svolge inoltre attività propositive di impulso nei confronti del Consiglio Comunale"* e che *"E' altresì di sua competenza l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale"*;

VISTO l'art. 37, commi 10 e 11, del vigente statuto comunale, laddove recita che *"Nel caso di contemporanea assenza ed impedimento del Sindaco e del Vice Sindaco, ne esercita temporaneamente tutte le funzioni l'Assessore Anziano, come definito al comma 3 dell'art. 35 del presente statuto"* e che *"Le eventuali deleghe conferite agli Assessori sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima adunanza successiva al"*

*loro conferimento e, comunque, per iscritto entro sette giorni; la modifica o la revoca delle deleghe viene comunicata ai Consiglieri dal Sindaco nello stesso termine";*

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ha disposto che *"Il numero massimo degli assessori comunali è determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore"*, tenendo conto che *"nel numero dei consiglieri" è computato "il Sindaco"*;

VISTO che l'art. 2, comma 184, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che *"... Il numero dei consiglieri comunali ... è ridotto del 20 per cento"* e che *"l'entità della riduzione è determinata con arrotondamento all'unità superiore"*, tenendo conto che *"ai fini della riduzione del numero dei consiglieri comunali ... non" è computato "il Sindaco"*;

TENUTO CONTO altresì che l'art. 1, comma 2, del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, così come convertito nella legge n. 42 del 26 marzo 2010, prevede che *"Le disposizioni di cui ai commi 184 e 186, lettere b), c) ed e), dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ... si applicano a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo"* e che *"Le disposizioni di cui all'art. 2, comma 185 ... si applicano a decorrere dal 2010, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo"*;

PRESO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 2, commi 184 e 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, così come convertito nella legge n. 42 del 26 marzo 2010, il numero massimo degli Assessori del Comune di Seregno è pari a 7 unità;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 137, della legge 7 aprile 2014, n. 56, prevede che *"Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico"*;

TENUTO CONTO delle necessità per il miglior funzionamento istituzionale anche in relazione al programma amministrativo proposto all'elettorato;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina dei sotto riportati Assessori assegnando a ciascuno di essi la supervisione al funzionamento dei servizi nelle materie sottoelencate, salvo i poteri di coordinamento, controllo e avocazione spettanti al sottoscritto;

VISTI il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 ed il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO che i soggetti individuati alla carica di Vice Sindaco ed Assessore hanno reso apposita dichiarazione di possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere Comunale e di non sussistenza, a loro carico, di cause ostative alla nomina a Vice Sindaco ed Assessore ai sensi dell'ordinamento vigente;

# DECRETA

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, in numero 7 gli Assessori che, oltre al sottoscritto, compongono la Giunta del Comune di Seregno;
2. di nominare Assessori:

1.	<b>WILLIAM VIGANO'</b> nato a Monza (MB) il 19.05.1974	Vice Sindaco e Assessore con delega a Lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate
2.	<b>LAURA CAPELLI</b> nata a Seregno (MB) il 10.12.1953	Assessore con delega a Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità; Politiche per la famiglia, per la casa e per la salute
3.	<b>GIUSEPPE BORGONOVO</b> nato a Seregno (MB) il 04.04.1962	Assessore con delega a Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata; Viabilità e Parcheggi
4.	<b>FEDERICA PERELLI</b> nata a Milano (MI) il 20.07.1972	Assessore con delega a Pubblica istruzione (politiche educative, scolastiche e dell'infanzia); Cultura; Biblioteca
5.	<b>PAOLO CAZZANIGA</b> nato a Seregno (MB) il 04.01.1979	Assessore con delega a Sport; Rapporti con i Quartieri
6.	<b>ELENA GALBIATI</b> nata a Elazig (Turchia), il 21.01.1971	Assessore con delega a Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria); Smart City, Trasparenza e Innovazione digitale
7.	<b>BRUNO SAVERIO GIUSEPPE SFORNA</b> nato a Seregno, 31.08.1984	Assessore con delega a Bilancio; Politiche Ambientali, della Mobilità e dei Trasporti; Politiche Giovanili

3. di dare atto che tutte le materie non ricomprese nelle deleghe conferite agli Assessori di cui al punto precedente restano in capo al sottoscritto, tra cui Organizzazione e Risorse umane e Servizi Demografici.

Seregno, 1° giugno 2023



Alberto Rossi